ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI PALERMO

Via Quintino Sella, 18 – 90139 Palermo

VERBALE N. 7 DEL 29 giugno 2021

In data 29 giugno 2021 alle ore 9,30, presso i locali dell'Istituto autonomo per le case popolari di Palermo siti in via Quintino Sella n. 18, si è riunito il Collegio straordinario dei Sindaci:

Dott. Antonio Costanzo Presidente

Dott. Vincenzo Cusimano Componente

Dott. Melchiorre Di Maria Componente

Per procedere all'esame dei seguenti punti all'OdG:

- Esame rendiconto di gestione esercizio finanziario 2020;
- Parere su compatibilità finanziaria fondo risorse decentrate personale non dirigenziale;
- Varie ed eventuali.

Il Collegio viene assistito, nell'esame del rendiconto di gestione esercizio finanziario 2020, dal Direttore Generale Arch. Vincenzo Pupillo e dal Responsabile della sezione 5 - Bilancio e Controllo di gestione, Dott.ssa Lidia Piazza, appositamente invitata dall'organo di controllo, per fornire a quest'ultimo tutti gli elementi informativi necessari per la redazione del prescritto parere.

Il Collegio rammenta, che il Rendiconto in questione, completo degli allegati, dovrà essere trasmesso, unitamente alla Delibera di adozione da parte dell'Organo di Amministrazione, al Dipartimento vigilante per la definitiva approvazione.

Il Collegio passa ad esaminare il rendiconto relativo all'esercizio finanziario 2020, premettendo che a decorrere dal 1° gennaio 2016 è entrata in vigore in modo definitivo la contabilità armonizzata prevista dal D.lgs n. 118/2011 come successivamente modificato dal D.lgs n.126/2014, dando preliminarmente atto che il bilancio di previsione è stato approvato con D.D.G. del Dipartimento regionale Infrastrutture, mobilità e trasporti n. 771 del 21/04/2020 di cui alla Delibera Commissariale n. 14 del 02/04/2020.

La Regione Siciliana, con l'art. 6, comma 1 della L.R. n. 21/2014, ha recepito il suddetto decreto legislativo n. 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, che ha introdotto una serie di nuove disposizioni in materia contabile.

In particolare l'articolo 11 prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali, i loro organismi strumentali e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria adottino comuni schemi di bilancio finanziari, economici e patrimoniali e comuni schemi di bilancio consolidato.

Così come disposto dall'allegato 4/2 al decreto legislativo n. 118/2011, l'Ente ha provveduto ad effettuare il riaccertamento ordinario dei residui ed ha acquisito il parere favorevole da parte di questo Organo nella seduta del 24/06/2021 – verbale n. 6 – e che è stata adottata apposita e distinta deliberazione da parte del Commissario Straordinario n. 22 del 28/06/2021 per l'adozione della deliberazione del riaccertamento ordinario 2020, per la quale, questo Collegio, non ha nulla da rilevare.

Dal predetto documento contabile emerge che sono stati cancellati residui attivi per l'importo di € 18.860.453,31e residui passivi per € 431.220,75.

Come si evince dalla nota integrativa e dagli atti prodotti in sede di riaccertamento ordinario dei residui, la cancellazione dei residui attivi scaturisce da una intensa attività di ricognizione, il cui monitoraggio si è concluso con la redazione di un elenco dettagliato degli impegni e degli accertamenti distinti per anni con una conseguente riduzione dei residui attivi per l'importo complessivo di € 18.860.453,31 per crediti insussistenti e di residui passivi per € 431.220,75 per economie i spesa determinati da diversi fattori (ribassi d'asta, residui di piccola entità ecc) e residui passivi per € 243.498,25 reimputati al fondo vincolato pluriennale ed € 8.089.951,74 per accertamenti e impegni provvisori su attività finanziata con Fondi ex Gescal., secondo le modalità di cui all'all. 4/2 al decreto legislativo 118/2011.

Nell'allegata nota integrativa sono stati dettagliatamente indicate tutte le poste contabili relative ai residui attivi e passivi cancellati.

Il rendiconto oggi in esame si compone dei seguenti documenti:

1. Nota Integrativa (All.01);
2. Conto del Bilancio 2020 – Entrate con dettaglio capitoli (all. 02E);

3. Conto del Bilancio 2020 – Uscite con dettaglio capitoli (all. 02U);
4. Gestione delle Entrate (all. 03E);
5. Gestione delle Uscite (all. 03U);
6. Riepilogo entrate per titoli(all. 04E);
7. Riepilogo uscite per titoli(all. 04U);
8. Riepilogo spese per Missioni (all. 05);
9. Quadro generale Riassuntivo (all. 06);
10. Equilibri (all. 07);
11. Conto Economico (all. 08CE);
12. Stato Patrimoniale attivo (all. 08A);
13. Stato Patrimoniale passivo (all. 08P);
14. Risultato di Amministrazione (all. 09);
15. FPV (all. 10);
16. FCDDE (all. 11);
17. Pianta organica (all. 12);
18. Costo del personale (all.13);
19. Elenco spese obbligatorie (all. 14);
20. TFR (all. 15);
21. Beni e servizi (all. 16);
22. Indicatori Finanziari (all. 17);
23. Ind_Tempestività_2020 (all. 18);
24. Elenco residui passivi (all. 19RP);
25. Elenco residui attivi (all. 19RA).

ANALISI DEL BILANCIO

Quadro Riassuntivo

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		255.654,82			
Utilizzo avanzo di amministrazione	66.036.543,64		Disavanzo di amministrazione	0,00	
di cui utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	*0,00*				
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	344.977,91				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	0,00				
di cui fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	*0,00*				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	Titolo 1 - Spese correnti	9.776.619,73	9.316.569,03
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	662.183,43	518.388,00	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	243.498,25	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	15.786.796,95	8.407.626,66			
			Titolo 2 - Spese in conto capitale	4.653.330,34	3.932.894,18
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	4.675.401,34	4.519.243,22	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	0,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	0,00	
			Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie	0,00	
Totale entrate finali	21.124.383,72	13.445.460,10	Totale spese finali	14.673.448,32	13.249.463,21
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	250.000,00
			Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.214.308,20	1.214.308,20	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.214.308,20	1.210.998,00
Totale entrate dell'esercizio	22.338.691,92	14.659.768,30	Totale spese dell'esercizio	15.887.756,52	14.710.461,21
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	88.720.213,47	14.915.323,12	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	15.887.756,52	14.710.461,21
DISAVANZO DI COMPETENZA	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	72.832.456,95	204.861,91
TOTALE A PAREGGIO	88.720.213,47	14.915.323,12	TOTALE A PAREGGIO	88.720.213,47	14.915.323,12

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	72.832.456,95
b) Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio 2020 (+)	0,00
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	0,00
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	72.832.456,95

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	72.832.456,95
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	0,00
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	72.832.456,95

RAFFRONTO CON ESERCIZIO PRECEDENTE

ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	Consuntivo 2020						Consuntivo 2019					
		RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2020 (RS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2019 (RS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)		ACCERTAMENTI (A)		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)		ACCERTAMENTI (A)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =TR-CS		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =TR-CS	
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	CP	344.977,91					CP	551.050,79				
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	CP	0,00					CP	0,00				
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	CP	66.036.543,04					CP	57.767.737,66				
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	CP	0,00					CP	0,00				
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	RS	16.000,29	RR	0,00	R	-16.000,29
		CP	668.385,43	RC	518.388,00	A	662.183,43	CP	656.456,56	RC	656.454,04	A	656.454,04
		CS	668.385,43	TR	518.388,00	CS	-149.997,43	CS	672.456,85	TR	656.454,04	CS	-16.002,81
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	RS	120.200.228,59	RR	1.930.467,10	R	-18.816.327,83	RS	115.062.798,69	RR	1.927.149,39	R	-1.349.729,31
		CP	21.577.924,13	RC	6.477.361,78	A	15.786.798,95	CP	20.181.998,11	RC	6.963.889,99	A	15.368.198,59
		CS	131.523.966,83	TR	8.407.828,88	CS	-123.116.137,95	CS	129.026.046,30	TR	8.891.039,38	CS	-120.145.008,92
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	RS	3.558.071,90	RR	610.786,10	R	-44.125,48	RS	2.662.161,05	RR	154.990,07	R	-211.966,64
		CP	28.377.478,55	RC	3.908.457,12	A	4.675.401,34	CP	24.324.660,80	RC	7.708.762,71	A	8.971.630,27
		CS	31.935.550,45	TR	4.519.243,22	CS	-27.416.307,23	CS	26.986.821,85	TR	7.863.752,78	CS	-19.123.069,07
90000	TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	RS	31.695,17	RR	0,00	R	0,00	RS	61.945,18	RR	297,30	R	-29.952,71
		CP	16.668.000,00	RC	1.214.308,20	A	1.214.308,20	CP	26.228.000,00	RC	1.199.454,58	A	1.199.454,58
		CS	16.699.695,17	TR	1.214.308,20	CS	-15.485.386,97	CS	26.289.945,18	TR	1.199.751,88	CS	-25.090.193,30
	TOTALE TITOLI	RS	123.789.995,65	RR	2.541.253,20	R	-18.860.453,31	RS	117.802.905,21	RR	2.082.436,76	R	-1.607.648,96
		CP	67.491.788,11	RC	12.118.516,10	A	22.336.691,32	CP	71.391.117,47	RC	16.518.661,32	A	26.196.737,46
		CS	191.027.597,88	TR	14.659.769,30	CS	-166.367.829,58	CS	162.976.274,16	TR	18.600.998,08	CS	-164.374.276,10
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	RS	123.789.995,65	RR	2.541.253,20	R	-18.860.453,31	RS	117.802.905,21	RR	2.082.436,76	R	-1.607.648,96
		CP	133.873.309,66	RC	12.118.516,10	A	22.336.691,32	CP	129.730.506,12	RC	16.518.661,32	A	26.196.737,46
		CS	191.027.597,88	TR	14.659.769,30	CS	-166.367.829,58	CS	162.976.274,16	TR	18.600.998,08	CS	-164.374.276,10

USCITE

TITOLO	DENOMINAZIONE	Rendiconto 2020						Rendiconto 2019					
		RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2020 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2019 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP = PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP = PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)	
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	CP						CP					
Titolo 1	Spese correnti	RS	53.929.382,94	PR	2.816.401,76	R	-206.557,76	RS	55.634.090,36	PR	2.693.131,51	R	-1.034.071,11
		CP	30.101.473,92	PC	6.500.167,27	I	9.776.619,73	CP	28.748.084,18	PC	7.076.305,97	I	8.898.861,17
		CS	76.090.703,21	TP	9.316.569,03	FPV	243.498,25	CS	78.626.922,56	TP	9.769.437,48	FPV	344.977,91
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	2.539.776,65	PR	227.716,79	R	-219.612,83	RS	2.436.024,64	PR	240.815,06	R	-194.493,27
		CP	86.903.835,74	PC	3.705.177,39	I	4.653.330,34	CP	74.622.553,38	PC	7.052.080,44	I	7.591.161,66
		CS	89.874.027,23	TP	3.932.894,18	FPV	0,00	CS	76.795.081,50	TP	7.292.854,50	FPV	0,00
Titolo 4	Rimborso Prestiti	RS	287.467,90	PR	250.000,00	R	0,00	RS	612.467,90	PR	325.000,00	R	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	CP	131.868,56	PC	131.868,56	I	131.868,56
		CS	287.467,90	TP	250.000,00	FPV	0,00	CS	744.336,46	TP	456.868,56	FPV	0,00
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	RS	907.399,54	PR	0,00	R	-4.850,16	RS	966.461,32	PR	14.375,80	R	-46.705,98
		CP	16.668.000,00	PC	1.210.998,00	I	1.214.308,20	CP	26.228.000,00	PC	1.199.454,58	I	1.199.454,58
		CS	17.775.399,54	TP	1.210.998,00	FPV	0,00	CS	27.194.461,32	TP	1.213.830,38	FPV	0,00
	TOTALE TITOLI	RS	57.664.026,93	PR	3.294.118,55	R	-431.220,75	RS	59.851.064,22	PR	3.273.322,37	R	-1.275.270,36
		CP	133.673.309,66	PC	11.416.342,66	I	15.644.258,27	CP	129.730.506,12	PC	15.459.668,55	I	17.821.226,99
		CS	191.027.597,88	TP	14.710.461,21	FPV	243.498,25	CS	183.362.821,84	TP	18.732.990,92	FPV	344.977,91
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	RS	57.664.026,93	PR	3.294.118,55	R	-431.220,75	RS	59.851.064,22	PR	3.273.322,37	R	-1.275.270,36
		CP	133.673.309,66	PC	11.416.342,66	I	15.644.258,27	CP	129.730.506,12	PC	15.459.668,55	I	17.821.226,99
		CS	191.027.597,88	TP	14.710.461,21	FPV	243.498,25	CS	183.362.821,84	TP	18.732.990,92	FPV	344.977,91

PARTITE DI GIRO

Nella partite di giro non risultano disallineamenti, infatti il totale degli importi accertati risultano uguali a quelli impegnati pari ad € 1.214.308,20.

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Nel bilancio di previsione 2020-2022, con riferimento all'esercizio 2019, l'importo complessivo iniziale del FONDO PLURIENNALE VINCOLATO iscritto in entrata è pari ad € 344.977,91.

Con l'elaborazione del rendiconto 2020 e il contestuale riaccertamento ordinario dei residui, l'Istituto ha proceduto alla conseguente rideterminazione del fondo pluriennale vincolato per complessivi € 344.977,91, per le spese correnti.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

La situazione amministrativa, come esposta nella tabella che segue, evidenzia il saldo di cassa iniziale, gli incassi ed i pagamenti dell'esercizio, il saldo di cassa alla chiusura dell'esercizio, il totale delle somme rimaste da riscuotere, di quelle rimaste da pagare e il risultato finale di amministrazione, che ammonta ad euro 54.403.224,39.

		GESTIONE		
		RESIDUI	**COMPETENZA**	**TOTALE**
Fondo di cassa al 1° gennaio				255.554,82
RISCOSSIONI	(+)	2.541.253,20	12.118.515,10	14.659.768,30
PAGAMENTI	(-)	3.294.118,55	11.416.342,66	14.710.461,21
SALDO CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			204.861,91
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			204.861,91
RESIDUI ATTIVI	(+)	102.388.289,15	10.220.176,82	112.608.465,97
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	53.938.689,63	4.227.915,61	58.166.605,24
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			243.498,25
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020 (A)				54.403.224,39

Composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2020	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020	46.435.369,85
Accantonamento residui perenti al 31/12/2020	0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	50.000,00
Altri accantonamenti	3.969.805,63
Totale parte accantonata (B)	**50.455.175,49**
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti all'ente	0,00

Altri vincoli		0,00
	Totale parte vincolata (C)	**0,00**
Parte destinata agli investimenti		
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	**0,00**
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	**3.948.048,90**
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come avanzo da ripianare		

Dal prospetto di cui sopra si evince che l'ammontare della parte accantonata dell'avanzo di amministrazione è di euro 50.455.175,49, di cui euro 46.435.369,85 per fondo rischi crediti dubbia esigibilità.

Nel corso dell'esercizio finanziario il relativo Bilancio di previsione cui il presente documento contabile si riferisce, è stato oggetto di variazioni al medesimo macroaggregato, stesso programma e stessa missione di cui alla Delibera Commissariale n. 38 del 29/12/2020 .

Le variazioni delle poste del Bilancio di previsione al capitolo 157 per gli accertamenti provvisori e al capitolo 387 per gli impegni provvisori relativi ai progetti finanziati con le economie derivanti dai fondi ex Gescal con i decreti di finanziamento da parte dell'Ass/to delle Infrastrutture e della Mobilità come riportato in tabella :

	DECRETI	IMPORTI
1	D.D.G. 2365	1.131.000,00
2	D.D.G. 2389	1.564.135,09
3	D.D.G. 2448	392.631,90
4	D.D.G. 2449	211.682,66
5	D.D.G. 2447	39.517,74
6	D.D.G. 2398	267.859,34
7	D.D.G. 2399	999.603,41
8	D.D.G. 2388	529.621,81
9	D.D.G. 2387	162.801,00
10	D.D.G. 2386	999.000,00
11	D.D.G. 2385	869.000,00
12	D.D.G. 2397	550.000,00
13	D.D.G. 2390	114.000,00
14	D.D.G. 3558	99.760,29
15	D.D.G. 3311	133.118,50
16	D.D.G. 3556	26.220,00
	TOTALE	8.089.951,74

FONDO CREDITI DUBBIA ESIBIBILITA'

Ai sensi dell'All. 4/2, punto 3.3, il fondo è stato verificato in sede di rendiconto, facendo riferimento all'importo complessivo dei residui attivi, sia di competenza dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto, sia degli esercizi precedenti e considerando la media (calcolata utilizzando il metodo illustrato in precedenza) del rapporto tra gli incassi in conto residui e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi cinque esercizi.

Situazione Fondo Crediti Dubbia Esigibilità esercizio 2020 in fase di rendiconto

Calcolo % 5 anni precedenti

2016	3.023.538,62	4.683.395,97	64,56
2017	3.456.229,24	6.465.039,64	53,46

2018	943.080,66	6.646.505,38	14,19
2019	1.617.697,33	6.972.507,14	23,20
2020	1.730.108,30	8.194.334,94	21,11
		Esigibile	35,30 %
		Non esigibile	64,70 %

		Accertati	Riscossi		Res. Finali
Gestione alloggi	Competenza	12.700.000,00	4.505.665,06		8.194.334,94
		Res. Iniziali	Riscossi	Riacc. Ordinario	
	Residui	81.470.278,94	1.730.108,30	16.164.227,60	63.575.943,04
					71.770.277,98
					46.435.369,85

Ai sensi del punto 3.3 dell'All. 4/2 al D.lgs 118/2011, in sede di rendiconto l'ente accantona nell'avanzo di amministrazione l'intero importo del fondo crediti di dubbia esigibilità, come sopra quantificato in €. 46.435.369,85 e per come riportato nel prospetto riguardante il fondo allegato al presente rendiconto dell'esercizio 2020.

A seguito delle nuove disposizioni impartite in materia contabile con aggiornamento al dlgs. n, 118/2011 di cui Allegato 4/3, a seguito dell'eliminazione dei residui insussistenti determina un lieve decremento all'accantonamento svalutazioni crediti per € 133,409,31 rispetto all'anno precedente per un totale complessivo di € 7.750.810,00 come si evince dal conto economico; per completezza si riporta quanto previsto dell'All.4/3 suindicato *" Svalutazione dei crediti di funzionamento. L'accantonamento rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento costituiti da tutti i crediti dell'ente diversi da quelli derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti. Sono indicate in tale voce le quote di accantonamento per presunta inesigibilità che devono gravare sull'esercizio in cui le cause di inesigibilità si manifestano con riferimento ai crediti iscritti nello stato patrimoniale. Il valore dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti è determinato almeno dalla differenza tra il valore del fondo crediti di dubbia e difficile esazione, riferito ai crediti riguardanti i titoli da 1 a 4 delle entrate, accantonato nel risultato di amministrazione in sede di rendiconto ed il valore del fondo svalutazione crediti nello stato patrimoniale di inizio dell'esercizio, al netto delle variazioni intervenute su quest'ultimo nel corso dell'anno. In tale posta vanno inseriti anche gli accantonamenti relativi ai crediti stralciati dalle scritture finanziarie nel corso dell'esercizio. L'accantonamento può essere effettuato per un importo superiore a quello necessario per rendere il fondo svalutazione crediti pari all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.*

Non è pertanto possibile correlare la ripartizione tra i residui attivi del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione con la ripartizione del fondo svalutazione crediti tra i crediti iscritti nello stato patrimoniale. La ripartizione dell'accantonamento tra le singole tipologie di crediti è effettuata sulla base della valutazione del rischio di insolvenza e delle specificità dei crediti."

SITUAZIONE PATRIMONIALE

- Totale dell'attivo 2020 € 339.761.283,41, totale dell'attivo 2019 € 413.317.111,78;
- Patrimonio netto 2020 € -110.499.168,32, totale patrimonio netto 2019 € -86.187.402,62;
- Totale del passivo 2020 € 339.761.283,41, totale del passivo 2019 € 413.317.111,78;
- Disavanzo anno 2020 € -24.311.765,70, disavanzo anno 2019 € -5.195.274,97.

Quadro riassuntivo dello Stato Patrimoniale 2020

DESCRIZIONE	AL 01/01/2020	AL 31/12/2020
Immobilizzazioni	298.042.895,53	243.471.818,85
residui attivi	101.613.629,13	82.681.322,49
Attivo circolante	13.657.742,66	13.607.049,75

altto	2.844,46	1.092,32
Tot. Attività	**413.317.111,78**	**339.761.283,41**

DESCRIZIONE	AL 01/01/2020	AL 31/12/2020
Patrimonio netto	-86.187.402,62	-110.499.168,32
Conttibuti in conto capitale	437.028.510,04	387.501.488,73
TFR	3.797.105,24	3.969.805,63
residui passivi	58.205.920,43	58.789.157,37
Ratei e risconti	472.978,69	0,00
Tot. Passività	**413.317.111,78**	**339.761.283,41**

CONTO ECONOMICO

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione secondo criteri di competenza economica e presenta i seguenti valori:

Quadro riassuntivo del Conto Economico 2020

Totale valore della produzione	15.934.380,03
Totale costi	-23.794.389,93
Risultato della gestione	**-7.860.009,90**
Proventi e oneri finanziari	-993.128,06
Proventi e oneri straordinari	-15.458.627,74
Risultato economico di esercizio	**-24.311.765,70**

Il Conto Economico presenta, ai fini comparativi, gli importi delle corrispondenti voci dell'esercizio 2020, riclassificate ai sensi dell'art.2425 c.c.

Le risultanze complessive del Conto Economico evidenziano un disavanzo economico di €-**24.311.765,70** (v. schema redatto secondo l'All. 11 al DPR97/2003) quale risultanza di un risultato operativo negativo di euro -**23.794.389,93**, al quale si aggiunge un valore positivo di euro **15.934.380,03** per quanto riguarda i proventi e gli oneri finanziari, e di un valore di euro **18.868.701,11** per quanto riguarda le sopravvenienze passive.

- I valori della produzione determinati per la maggior parte dai fitti attivi per € 14.273.863,69 a cui concorrono i servizi per € 829.099,74 plusvalenze ordinarie e altre voci minori per totale di € 15.102.963,43;
- I costi della produzione pari ad € 23.794.389,93 sono così suddivisi:

1. Materie di consumo per € 18.126,20;
2. Costi per servizi per € 1.402.269,87;
3. Costi per il personale per € 4.194.134,34;
4. Oneri di gestione per € 2.541.757,93;
5. Ammortamenti per € 7.502.625,26;
6. Accantonamenti rischi per € 7.750.810,00;
7. Accantonamento al TFR per € 267.519,74.

L'importo del risultato di esercizio registrato a fine 2020 per un valore così elevato è stato determinato dalla cancellazione dei residui attivi, relativi a crediti insussistenti.

FONDO DI RISERVA PER SPESE IMPREVISTE

Ai sensi dell'art. 48 del Dlgs 118/2011 nel bilancio 2020 sono stati iscritti: nella parte corrente, un «**fondo di riserva per spese impreviste**» inscritto al cap. 345, per provvedere alle eventuali deficienze delle assegnazioni di bilancio, e che, comunque, non impegnino i bilanci futuri con carattere di continuità, per complessivi €. 167.606,19, non utilizzato;

A fine esercizio le somme non utilizzate di tali accantonamenti concorrono alla determinazione del risultato di amministrazione, ma non danno luogo a quote accantonate dell'avanzo.

DEBITI

I maggiori debiti, che perdurano da diversi anni questo Ente riguardano:

- Unicredit Credit Management Bank S.p.A.;
- Amap di cui ai D.I. n. 13361/2013 e n. 84447 del 9.6.2003 per la somma complessiva di euro 15.738.013,37 inclusi interessi;
- ICI/IMU nei confronti di vari comuni incluso il comune di Palermo per imposte non pagate per euro 9.948.910,17 .

1. DEBITO DO BANK:

a) Il debito **con la Do Bank**, è nato negli anni '80 per alcune momentanee necessità di liquidità "anticipi di cassa" concessi dal n/s tesoriere ex **Banco di Sicilia** e mai rimborsati, tanto che il debito ha assunto importi considerevoli. Nel marzo 2014 questo IACP ha ripreso le mediazioni a causa dell'incalzare di un Decreto ingiuntivo che il Tribunale di Palermo con sentenza n.5474/2015, pronunciato il 14 ottobre 2015, ha reso definitivo. Tuttavia, nel maggio 2016 con la disponibilità del creditore, si è concluso un accordo adottato con provvedimento deliberativo n. 27 del 12 settembre 2016, grazie al quale l'Istituto ha ottenendo una forte riduzione del credito vantato dai 30 a 17 milioni di euro. L'accordo ha previsto in particolare:

b) pagamento di una rata mensile di € 50.000,00 per 5 anni;

c) entro il 28/8/2021 versamento in unica soluzione della somma residua di € 14.000.000,00 con possibilità di successiva rinegoziazione;

In merito si precisa che al 31/12/2020 è già stata corrisposta la somma pari ad € **2.050.000,00,** tuttavia **ad agosto 2021 ai sensi dell'accordo, l'Ente dovrebbe corrispondere in contanti la rata bullet pari a € 14.000.000,00** o procedere ad un'ulteriore rinegoziazione. Si hanno notizie che l'ente ha avviato le procedure per una ridefinizione del debito prima del giugno 2021 come previsto dal succitato accordo.

2. DEBITO AMAP:

Per quanto riguarda il debito con **Amap** relativo al contenzioso instaurato contro questo IACP risulta necessario rappresentare quanto segue:

- il debito ha origine fin dagli anni '60 a causa del mancato pagamento di forniture idriche degli immobili di E.R.P. di proprietà dell'Ente e di Enti disciolti (Ina Casa - Gescal e INCIS), del Demanio dello Stato e della Regione, in particolare siti nel quartiere Zen 1, occupati da soggetti non avente titolo.

Risulta agli atti, che nel 2005 è stato predisposto un accordo tra Comune di Palermo, Amap e questo Iacp, che ha previsto per la soluzione del contenzioso un accordo con compensazione reciproca dei crediti e debiti, l'intesa però, nonostante fosse stata oggetto di apposita Delibera di Giunta del Comune di Palermo, non è stata raggiunta. Dopo un lungo periodo di silenzio durato quasi dieci anni, l'Amap nel 2013 ha notificato due decreti ingiuntivi, che non opposti, hanno determinato l'esecutività del debito.

Nella nota integrativa risultano dettagliatamente indicate tutte le attività poste in essere per la definizione della vicenta. Si hanno notizie che in atto sono in corso delle attività per una definizione transattiva della vicenda.

3. DEBITO PER ICI/IMU:

Il debito per **Ici/Imu** è sorto con vari comuni a causa del mancato pagamento dell'imposta immobiliare, il debito inerente le cartelle esattoriali già iscritte a ruolo ammontano a € **18.173.545,80.**

Al fine di ridurre il debito in questione lo Iacp ha aderito alla definizione agevolata dei carichi tributari affidati all'Agente di Riscossione - art.3 della D.L. 119/2018 convertito con modifiche con legge 136/2018 - presentando diverse istanze una relativa a Palermo, l'altra per la Provincia. Nella nota integrativa sono indicate le modalità di adesione alla definizione di carichi tributari.

COMPATIBILITÀ FINANZIARIE DEL RENDICONTO FINANZIARIO

Sono state verificate le seguenti condizioni di compatibilità finanziarie fondamentali con i seguenti esiti:

A) La somma delle previsioni definitive entrate + avanzo + il fondo pluriennale vincolato è uguale alle previsioni definitive delle uscite;

B) Il totale delle previsioni definitive di entrata meno il totale accertamenti è uguale al saldo delle differenze rispetto alle previsioni +l'avanzo di amministrazione+ il FPV;

C) Il totale delle riscossioni in conto competenza più le riscossioni in conto residui è di importo uguale al totale delle riscossioni;

D) Il totale delle somme rimaste da riscuotere in conto competenza più il totale delle somme rimaste da riscuotere in conto residui è di importo uguale al totale dei residui attivi al 31/12/2020.

E) Il totale delle previsioni definitive delle uscite diminuito del totale degli impegni è di importo uguale alla somma delle economie di competenza più il fondo pluriennale vincolato;

F) Il totale dei pagamenti in conto competenza più i pagamenti in conto residui è di importo uguale al totale dei pagamenti;

G) Il totale delle somme rimaste da pagare in conto competenza più il totale delle somme rimaste da pagare in conto residui è di importo uguale al totale dei residui passivi al 31/12/2020;

H) La giacenza iniziale di cassa più il totale delle riscossioni diminuito dal totale dei pagamenti è di importo uguale alla giacenza finale di cassa;

I) Il risultato di amministrazione dell'esercizio precedente aumentato dal totale degli Accertamenti e diminuito dal totale degli Impegni, sommato algebricamente al saldo delle variazioni nella gestione dei residui e al saldo fra il FPV dell'esercizio precedente e il FPV dell'anno è di importo uguale al risultato di amministrazione dell'esercizio;

J) La giacenza finale di cassa sommata al totale dei residui attivi e diminuita dal totale dei residui passivi e dal FPV coincide con il risultato di amministrazione;

K) Nelle Uscite non vi sono sforamenti sui capitoli di spesa;

L) La somma delle previsioni di cassa delle entrate più il fondo iniziale di cassa è uguale alle previsioni di cassa delle uscite.

VERIFICHE SULLA GESTIONE

M) Nelle "Partite di giro" gli Accertamenti di entrata sono uguali agli Impegni di spesa;

N) Sono assenti residui attivi nei capitoli delle entrate relativi alle ritenute (erariali, previdenziali, assistenziali e sindacali);

O) Sono assenti gli impegni, i pagamenti ed i residui iniziali e finali, nei capitoli aventi natura di fondi;

P) I residui attivi e passivi all'1/1/2020 sono di importo uguale ai residui attivi e passivi risultanti dal conto consuntivo al 31/12/2019;

Q) I pagamenti della gestione di competenza correttamente non superano gli impegni;

R) I pagamenti dei residui non superano il valore degli stessi.

VERIFICA DEI VINCOLI DI SPESA PREVISTI DAL TITOLO II DELLA L.R. 11/2010

Il Titolo II della L.R. 12.05.2010, n. 11, ha introdotto una serie di norme, comprese tra l'art. 16 e l'art. 26 della medesima legge, concernenti la razionalizzazione ed il contenimento della spesa pubblica. In particolare, in questa sezione, il Collegio esprime le proprie valutazioni sul rispetto dei vincoli che direttamente interessano la gestione dell' Istituto per l'esercizio finanziario 2020, tenendo conto di quanto esposto nella relazione sulla verifica dei vincoli di spesa e dalle verifiche effettuate sulla documentazione messa a disposizione dall'Istituto.

- Art 17 – i compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo sono quelli della fascia B, ai sensi dell'art.2 del decreto del Presidente della Regione Siciliana del 20 gennaio 2012.
- Art. 23, comma 1 – L'Ente non può effettuare spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre pubblicità, e rappresentanza per un ammontare superiore al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009. Il vincolo risulta rispettato.

VERIFICA DEI VINCOLI DI SPESA PREVISTI DALLA L.R. 9/2013

La legge regionale n. 9/2013 recante "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2013" ha introdotto importanti novità concernenti il contenimento della spesa per il personale, per le auto di servizio, per le consulenze, per i costi degli affitti ed altre misure. Il Collegio esprime le proprie valutazioni sul rispetto dei vincoli che direttamente interessano la gestione dell' Istituto per l'esercizio finanziario 2017, tenendo conto di quanto esposto nella relazione sulla verifica dei vincoli di spesa e dalle verifiche effettuate sulla documentazione messa a disposizione dall'Istituto.

- Art 22 L.R. 9/2013 – L'ente ha adottato il programma di dismissione delle auto di servizio.
- Art 27 L.R.9/2013 – l'ente non risulta aver impegnato nessuna somma per locazioni passive nell'anno 2020 e nei precedenti esercizi.

I vincoli di cui agli articoli 24 e 72 della legge regionale 9/2013 non si applicano all'Istituto in esame come confermato dall'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità-Dipartimento delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti –Servizio 13 Vigilanza Enti con nota prot n. 122442 del 9/12/2013.

VERIFICA DEI VINCOLI DI SPESA PREVISTI DALLA DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N.317 DEL 04/09/2012

Le spese per acquisti di beni e servizi sostenute nell'anno 2020 rispettano il limite di cui al punto 4 lettera b della delibera, in quanto non superiore all'ammontare delle spese sostenute nell'anno 2011 ridotte del 20%, cosi come si evince dal prospetto indicato della Relazione di gestione.

Ai fini della definizione della presente relazione il Collegio acquisisce l'attestazione dei tempi di pagamento, ex art. 41 DL 24/04/2014 n. 66, relativi all'esercizio finanziario 2019 che è parte integrante del Bilancio Consuntivo 2019 (all.18) la cui tabella si riporta di seguito:

NUMERATORE

I° TRIMESTRE	€ 7.948.499,05
II TRIMESTRE	-€ 134.296,81
III TRIMESTRE	€ 10.610.790,01
IV TRIMESTRE	-€ 3.415.711,17
TOTALE	**€ 15.009.281,08**

DENOMINATORE

I° TRIMESTRE	€ 735.339,71
II TRIMESTRE	€ 499.806,70
III TRIMESTRE	€ 1.535.339,14
IV TRIMESTRE	€ 1.494.690,54
TOTALE	**€ 4.265.176,09**

INDICATORE ANNUALE **3,52**

CONCLUSIONI

Il Collegio, visti i risultati delle verifiche eseguite, attestata la corrispondenza del Rendiconto generale alle risultanze contabili, verificata l'esistenza delle attività e passività e della loro corretta esposizione in bilancio, nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio, verificata la correttezza dei risultati finanziari, economici e patrimoniali della gestione, nonché l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili presentati nei prospetti di bilancio e dei relativi allegati, accertato il conseguimento dell'equilibrio di bilancio, esprime

Parere favorevole

all'approvazione del rendiconto generale dell'esercizio 2020 dell'Istituto autonomo per le case popolari di Palermo.

Il Collegio passa all'esame del secondo punto all'ordine del giorno, "Parere su compatibilità finanziaria fondo risorse decentrate personale non dirigenziale"

L'ipotesi di costituzione del Fondo Risorse decentrate art. 67 CCNL del 21/05/2018 per l'anno 2021 è stata trasmessa al Collegio sindacale fatta pervenire a mezzo posta elettronica, ai fini del controllo della compatibilità dei costi della predetta contrattazione con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione di norme di legge.

Tale costituzione del fondo, risulta corredata dalla relazione tecnico-finanziaria.
Il Collegio viene assistito, nell'esame della predetta ipotesi di accordo integrativo, dalla Responsabile della sezione 2 - Ufficio del Personale - Dott.ssa Loredana Giangrande oltre al Direttore dell'Istituto ed alla D.ssa Lidia Piazza, appositamente invitati dall'organo di controllo, per fornire a quest'ultimo tutti gli elementi informativi necessari per la redazione del prescritto parere.
La determina di costituzione del fondo è la n. 970 del 15 giugno 2021.

Il Collegio passa all'esame del precitato atto (e della relativa documentazione), il quale prevede un ammontate di somme a disposizione pari ad Euro 782.937,38, così suddiviso:

€ 476.601,65 Risorse stabili (art. 67 c.1 CCNL del 31/05/2018)
€ 306.335,73 Risorse variabili (art. 67 c. 3 CCNL del 31/05/2018).
Le rissorse variabili comprendono € 34.610,19 quali economie fondo straordinario 2020 ai sensi dell'art. 1 comma 860 delle legge n. 178/2020.

Come si evince dalla relazione tecnico- finanziaria – allegato 3, l'istituto, con determina dirigenziale n. 135/2016 a seguito di rilievi effettuati dal MEF nel rispetto dei vincoli finanziari posti alla contrattazione integrativa, ha disposto il recupero di cui all'art. 4 del D.Lgs. 16/2014, delle somme erogate al di fuori dei predetti vincoli finanziari sulle eccedenze negative dei fondi 2010/2013 sul fondo del personale non dirigenziale dei livelli:

- incamerando da subito la somma positiva di € 223.586,61 risultante sui fondi 2014-2015
- apponendo il vincolo di quote progressive da incamerare sui fondi futuri a partire dal 2016, da € 180.000 fino all'integrale recupero dell'importo totale di € 3.228.802,89;
- di vincolare i risparmi consuntivi derivanti dall'esercizio dei fondi, destinandoli all'incremento progressivo delle suddette quote;
- di vincolare i risparmi derivanti dall'applicazione dei prepensionamenti ex DL 95/2012 e 101/2013 destinandoli all'incremento delle suddette quote;
- di vincolare i risparmi dalle misure di taglio alla dirigenza, di cui al comma 226 della legge 208/2015 destinandoli all'incremento delle suddette quote
- di vincolare i risparmi derivanti dall'introduzione di eventuali nuove norme afferenti le procedure di recupero di che trattasi, destinandoli all'incremento delle suddette quote.

Per tutto quanto sopra, fermo restando l'obbligo gravante a tutt'oggi sul fondo, di provvedere ad un accantonamento annuale pari a € 180.000,00 per il recupero delle somme erroneamente pagate, sui pertinenti capitoli di bilancio risultano appostate somme pari ad € 602.937,38.

Ciò premesso, il Collegio verificato che:

- i fondi contrattuali per l'anno 2021 sono stati costituiti in conformità alla normativa vigente, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori;

- l'onere scaturente dall'atto di costituzione del fondo per la contrattazione integrativa su un complessivo di € 782.937,38, depurato della somma di € 180.000,00 per le sovraesposte motivazioni, risulta integralmente coperto dalle disponibilità di bilancio per € 602.937,38;

esprime parere favorevole

in ordine alla compatibilità finanziaria della costituzione del fondo per la contrattazione integrativa relativa all'anno 2021.

Si rappresenta che nei verbali nn. 5 e 6 del 2021, è stato erroneamente indicato quale "Assente" il componete Dott. Vincenzo Cusimano, mentre, effettivamente, le assenze erano giustificate, con il presente, pertanto, si rettifica l'assenza del Dott. Cusimano nei propri verbali nn. 5 e 6 del 2021 nel senso che le assenze sono da ritenere giustificate.

Ultimati i lavori viene redatto il presente verbale per essere inserito nell'apposito registro custodito presso l'Ente. Copia del presente dovrà, inoltre, essere trasmessa al Dipartimento regionale per le infrastrutture, mobilità e trasporti.

Il Collegio sindacale

Dott. Antonio Costanzo – Presidente

Dott. Vincenzo Cusimano – Componente

Dott. Melchiorre Di Maria – Componente